



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

OGGETTO: Schema di decreto ministeriale recante modifiche al decreto del Ministro dell'Interno 21 febbraio 2019 concernente la graduazione degli incarichi di funzione dei dirigenti del CNVVF.

Lo schema proposto intende apportare alcune modifiche al decreto del Ministro dell'Interno 21 febbraio 2019 concernente la graduazione degli incarichi di funzione dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Le modifiche riguardano essenzialmente alcuni aspetti elencati di seguito con le relative motivazioni:

Graduazione degli incarichi dei Dirigenti Generali

La modifica della graduazione degli incarichi dei Dirigenti Generali (A e B) intende introdurre un livello intermedio "B-Super" per tener conto dei differenti livelli di complessità negli incarichi ricoperti dai titolari di alcune Direzioni regionali ed interregionali che per estensione, numero di province, caratteristiche di antropizzazione del territorio e degli insediamenti industriali ed urbani ne differenziano il territorio rispetto ad altre di minore entità. Pertanto oltre alle quattro Direzioni centrali, si intende far confluire nel nuovo livello "B-Super", le Direzioni regionali ed interregionali per la Calabria, la Campania, l'Emilia Romagna, il Lazio, la Liguria, la Lombardia, il Piemonte, la Puglia, la Sardegna, la Sicilia, la Toscana ed il Veneto e Trentino Alto Adige. Le rimanenti Direzioni regionali per l'Abruzzo, la Basilicata, il Friuli Venezia Giulia, le Marche, il Molise e l'Umbria rimarrebbero nel livello "B".

Graduazione degli incarichi dei Dirigenti Superiori

La modifica della graduazione degli incarichi dei Dirigenti Superiori (C e D) intende introdurre un livello apicale "C-Super" per tener conto delle differenti complessità degli incarichi ricoperti dai titolari dei quattro Comandi più grandi (Roma, Milano, Napoli e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Torino) che per estensione, caratteristiche di antropizzazione del territorio, degli insediamenti industriali e urbani e del numero degli organici assegnati, si contraddistinguono rispetto agli altri. Si ritiene altresì di elevare al medesimo livello apicale gli incarichi ricoperti dai titolari dell'Ufficio di collegamento del Capo del Dipartimento e del Capo del Corpo e quello dell'Ufficio del Capo del Corpo in virtù della complessa attività di coordinamento e di indirizzo svolte dagli stessi.

Si prevede infine l'elevazione dal livello "D" al livello "C" la graduazione di incarichi ricoperti dai titolari di alcuni comandi ed uffici la cui complessità di gestione ne richiede tale riconoscimento (Ancona, Bergamo, Salerno, Sassari, Reggio Calabria, Varese, Verona, Ufficio di coordinamento del servizio aereo e del soccorso aeroportuale e Ufficio per le questioni normative ordinamentali e tecniche e per i rapporti con la componente volontaria).

La retribuzione di posizione - quota variabile - sarà definita, per ciascun livello individuato, in sede di contrattazione di secondo livello sulla base delle risorse disponibili a legislazione vigente a decorrere dall'anno 2023.